



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

DIREZIONE DIDATTICA STATALE
“MADRE TERESA DI CALCUTTA”
(CTEE044005)

Piazza Duomo, 9 – 95032 Belpasso (CT)

Tel. 095 912141 – Fax 095 917135

E-mail: ctee044005@istruzione.it

PEC: ctee044005@pec.istruzione.it

Sito WEB: <http://www.circolodidatticobelpasso.it>

C.F.: 80008470876

**PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'
2016 -2018**

Il Consiglio di Circolo

- Visto il D.L.vo 150/2009;
- Visto l'Art. 32 della L. 69/2009;
- Vista la L. 190/2012;
- Visto il D.L.vo 33/2013;
- Vista la circolare n° 2/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- Viste le delibere dalla ANAC/CiVIT n° 105/2010, n° 2/2012 e n° 50/2013;
- Tenuto conto delle peculiarità dell'organizzazione dell'istituzione scolastica;
- Visto l'atto di indirizzo formulato dal responsabile di cui all'Art. 43 del D.L.vo 33/2013;
- Vista la nota ministeriale prot. n. 276 del 29.01.2014 indirizzata agli UU.SS.RR. ;
- Visto il P.T.T.I. del M.I.U.R. per il triennio 2016/18 in aggiornamento al P.T.T.I. 2015/17 come da D. M. n. 48 del 02/02/2015;

adotta il seguente

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ' 2016-2018 per il Circolo didattico “Madre Teresa di Calcutta” di Belpasso (articolo 10 del D.L.vo 14 marzo 2013, n. 33).

In questo documento é riportato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) ai sensi dell'Art.10 del D.L.vo 33/2013 (d'ora in avanti “decreto”), valido per il triennio 2016-2018.

Considerata la specificità del settore scuola e la conseguente necessità di individuare misure opportune di adattamento della normativa sulla trasparenza alla complessa realtà delle istituzioni scolastiche, il MIUR sta definendo un apposito atto aggiuntivo al Piano Nazionale Anticorruzione.

Pertanto, il presente P.T.T.I. viene adottato dal Circolo didattico “Madre Teresa di Calcutta” di Belpasso nelle more della definitiva adozione del suddetto atto aggiuntivo, dopo il quale si redigerà il Piano Triennale definitivo.

La trasparenza deve esplicitarsi in termini di accessibilità totale, che si realizza anche tramite lo strumento della pubblicazione sul sito della scuola delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, nonché dei risultati raggiunti. La scuola - ente formatore della coscienza civica e morale dei futuri cittadini e promotore della cultura della legalità non può esimersi dal confronto con i cittadini, garantendo l'accesso da parte dell'intera collettività alle “informazioni pubbliche” trattate nel rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità dell'attività amministrativa sanciti dalla Costituzione (art. 97).

In tale ottica viene redatto il presente PTTI, che costituisce una sezione del Piano di prevenzione della corruzione ex Art. 1, commi 7, 8,9 e 59 della L. 190/2012.

Il Programma si articola nei punti che seguono.

1 - PRINCIPI ISPIRATORI

Il Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità si ispira ai seguenti principi di trasparenza:

- “qualità delle informazioni” e “accessibilità totale”, come comportamento proattivo della scuola che, preventivamente, pubblica e rende accessibili le informazioni riguardanti l'organizzazione, il funzionamento e le attività realizzate dalla scuola, con la sola restrizione riguardante i dati sensibili e giudiziari di cui all'art. 4, comma 1, lettere “d” ed “e” del D.L.vo 196/2003;
- la trasparenza corrisponde alla nozione di “livello essenziale di prestazione” di cui all'art. 117, lettera “m”, della Costituzione, conseguentemente rappresenta non soltanto una “facilitazione” all'accesso ai servizi erogati dal Circolo didattico “Madre Teresa di Calcutta”, ma è essa stessa un servizio per il cittadino;
- la trasparenza costituisce un presidio imprescindibile nella prevenzione della corruzione.

2) IL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA

Il responsabile di cui all'art. 43 del decreto è il dirigente scolastico pro tempore, Prof.ssa Provvidenza Maria Calvagno. Nominativo e contatti del responsabile sono pubblicati e aggiornati sul sito web della scuola nella sezione “Amministrazione Trasparente” e alla voce “Dirigente Scolastico”.

3) INTEGRAZIONE

Per quanto sopra la trasparenza, e con essa il Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, mantiene profonde connessioni con:

- il Piano della performance ex art. 10 D.L.vo 150/2009 (che, per effetto dell'art. 74, comma 4 del medesimo decreto e il mancato perfezionamento delle norme secondarie ivi previste, non riguarda l'area didattica) in quanto istanza strettamente connaturata con le filiere amministrative;
- Il Piano di Prevenzione della Corruzione ex art. 1, commi 7, 8,9 e 59 della L. 190/2012;
- gli interventi normativi e organizzativi volti a favorire la dematerializzazione degli atti amministrativi e la digitalizzazione dei flussi informativi (D.L.vo 82/2005; L. 4/2004; L. 69/2009).

4) OBIETTIVI STRATEGICI

Gli obiettivi strategici del programma sono:

- i. aumentare il numero degli accessi al sito della scuola;
- ii. diminuire il numero delle comunicazioni verso l'esterno per chiamata diretta, avvisi cartacei, etc;
- iii. diminuire il numero delle istanze interne ed esterne e le richieste di informazioni per presenza diretta o per telefono/fax degli interessati;
- iv. aumentare l'impiego della PEO e della PEC per le istanze degli utenti;
- v. nelle comunicazioni interne, aumentare l'impiego di:
 - a. cartelle condivise;
 - b. posta elettronica;
- vi. diminuire la quantità di documenti prodotti su supporto cartaceo; g) ridurre i tempi e i costi delle filiere amministrative e informative;
- vii. aumentare il grado di soddisfazione dei clienti;
- viii. innalzare il livello di prevenzione di comportamenti anomali.

5) COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

L'organizzazione scolastica, stante la presenza degli organi collegiali di cui alla parte prima, titolo 1° del D.L.vo 297/1994, è strutturalmente predisposta per l'interfacciamento con gli stakeholder; sia interni che esterni. Conseguentemente gli OO.CC. rappresentano il luogo privilegiato ove si realizza lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità con l'elaborazione, l'attuazione e la manutenzione del Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità.

Gli stakeholders e i cittadini costituiranno un valido strumento per consentirne il miglioramento continuo.

Per favorire quanto sopra:

- l'atto di indirizzo e la proposta di PTTI, a cura del responsabile, viene trasmessa con congruo anticipo, rispetto alla seduta di adozione, a tutti i membri del consiglio d'istituto;
- negli O.d.G. delle sedute degli organi collegiali, con cadenza annuale è inserito il seguente punto: Stato di attuazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità.

6) LA GIORNATA DELLA TRASPARENZA

Il Programma individua nelle assemblee dedicate alle elezioni dei rappresentanti dei genitori negli OO.CC. di cui all'art. 21, comma 1 dell'OM 215/1991, i momenti in cui realizzare una capillare informazione sui contenuti del presente Programma e del Piano e la relazione sulla performance di cui all'articolo 10, comma 1, lettere a) e b), del D.L.vo 150/2009, come previsto al comma 6 dell'art. 10 del D.L.vo 33/2013. Gli esiti attesi dalle predette "giornate della trasparenza" sono:

- o feedback per il miglioramento della performance;
- o feedback per il miglioramento dei servizi.

La giornata della Trasparenza si terrà nella prima settimana di giugno.

7) LA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"

Nella realizzazione del sito scolastico del Circolo didattico "Madre Teresa di Calcutta" sono state seguite le indicazioni delle "Linee guida per i siti web della Pubblica Amministrazione 2010, 2011 e vademecum 2012" in merito a:

- trasparenza e contenuti minimi dei siti Pubblici;
- aggiornamento e visibilità dei contenuti;
- accessibilità (per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici) e usabilità - anche tramite il miglioramento del linguaggio usato per la stesura degli atti.

8) INDIVIDUAZIONE DEI RESPONSABILI

Uno dei propulsori maggiori della rete e del processo della trasparenza è la sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" (art. 9 del decreto). A tale riguardo, a cura del responsabile del sito web, la sezione è strutturata in conformità con le prescrizioni contenute nell'allegato A al decreto.

Il responsabile della trasparenza cura e monitora il flusso delle informazioni sulla sezione.

Ciascun operatore scolastico è personalmente impegnato a:

- ridurre la produzione documentale su supporto cartaceo a favore di quella digitale;
- utilizzare cartelle condivise, indirizzi di posta elettronica e ogni altra soluzione tecnologica in grado di migliorare l'interconnessione digitale;
- consultare assiduamente il sito della scuola per ricevere e fornire le informazioni sul funzionamento dell'istituto;
- il dirigente scolastico, il DSGA e il responsabile del sito web forniscono le informazioni necessarie affinché tutti i soggetti produttori/elaboratori di informazioni diventino progressivamente sempre più

autonomi nel pubblicare le predette informazioni nelle sezioni di competenza.

La pubblicazione dei dati rimane soggetta ai limiti oggettivi previsti dalla legge in materia di protezione dei dati personali, nonché dalla normativa relativa al segreto di stato o al divieto di divulgazione.

Si elencano di seguito i referenti per l'attuazione del programma per la trasparenza:

- A. Responsabile per il Sito Web;
- B. Personale amministrativo della segreteria scolastica:
 - 1) DSGA - Coordina in questo ambito l'attività degli assistenti amministrativi in merito alla pubblicazione e redazione dei documenti di qualità, Responsabile dell'Albo pretorio);
 - 2) Soggetto 1 - Si occupa della pubblicazione di circolari interne in merito al settore affari generali, pubblicazione albo sindacale, pubblicazioni delibere organi collegiali, gestione caselle di posta);
 - 3) Soggetto 2 - Cura l'area del sito relativa al settore alunni);
 - 4) Soggetto 3 - Cura l'area dedicata al settore personale docente ed Ata, trasmissione atti di nomina, albo graduatorie docenti ed Ata);
 - 5) Soggetto 4 - Cura l'area del sito relativa ai progetti, proposte acquisto e nella sezione trasparenza, gli incarichi e consulenze e i bandi di gara, redazione di documenti obbligatori per il sito istituzionale previsti dalla normativa vigente (Bozze, Regolamenti Manuali e Piani).

E' esclusa la pubblicazione su "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE", in quanto a vario titolo non riguardanti l'istituzione scolastica, nelle seguenti sotto-sezioni, previste dallo allegato A al decreto (le motivazioni tecnico-giuridiche dell'esclusione sono riportate direttamente nelle corrispondenti sotto-sezioni, sul sito della scuola):

- Sanzioni per mancata comunicazione dei dati Rendiconti gruppi consiliari regionali, provinciali Consulenti e collaboratori
- Incarichi amministrativi di vertice
- Dirigenti
- Posizioni organizzative
- Tassi di assenza
- OIV
- Bandi di concorso
- Ammontare complessivo dei premi
- Dati relativi ai premi Enti pubblici vigilati Società partecipate Rappresentazione grafica
- Dati aggregati attività amministrativa
- Controlli sulle imprese
- Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici: Criteri e modalità – Atti di concessione
- Costi contabilizzati
- Tempi medi di erogazione dei servizi
- Liste di attesa
- Opere pubbliche
- Pianificazione e governo del territorio
- Informazioni ambientali
- Strutture sanitarie private accreditate
- Interventi straordinari e di emergenza.

Tenuto conto delle peculiarità dell'istituzione scolastica, della circostanza che la medesima è assoggettata ad una disciplina contabile speciale e delle particolari caratteristiche delle attività negoziali, sono escluse dalla pubblicazione ai sensi dell'Art. 1, comma 32 della L. 190/2012, le informazioni riguardanti le seguenti tipologie di acquisizioni:

1. acquisti effettuati con il fondo di cui all'Art. 17 del Decreto Interministeriale n. 44 del 1° febbraio 2001 (minute spese);
2. acquisizioni di beni o servizi di natura occasionale e non programmabili, per importi entro il 50% % del limite di spesa di cui all'art. 34, comma 1 del predetto decreto.

8) I FLUSSI DELLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO

Il programma è articolato in settori denominati FLUSSI DELLA TRASPARENZA; i predetti settori sono:

- FLUSSI DELLE INFORMAZIONI E DEGLI ACCESSI ATTRAVERSO IL SITO ISTITUZIONALE;
- FLUSSI INFORMATIVI CON LE FAMIGLIE;
- FLUSSI DELLA TRASPARENZA EX D.L.vo 196/2003.

Ciascun flusso della trasparenza viene esplicitato in maniera analitica attraverso indicatori denominati FATTORI E COMPORTAMENTI PROATTIVI, che costituiscono le espressioni della trasparenza osservabili e valutabili.

I "fattori e comportamenti proattivi" sono definiti in modo che sia sempre possibile verificarne l'effettiva realizzazione, riducendo la misurazione al codice binario SI/NO.

Il programma prevede l'attribuzione dei compiti di monitoraggio verifica ad un sistema di soggetti distribuiti, in modo da ridurre il rischio di auto-referenzialità.

Nella tabella che segue sono specificati gli ambiti, "fattori e comportamenti proattivi", "tempi" e "organi di monitoraggio".

FLUSSI DELLA TRASPARENZA ATTRAVERSO IL SITO ISTITUZIONALE

FATTORI E COMPORTAMENTI PROATTIVI	TEMPI	MONITORAGGIO
Sito istituzionale conforme standard ".gov.it"	Da attivare	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO
Pubblicazione "Atti generali"	Attivato	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO CONSIGLIO d'ISTITUTO DSGA
Pubblicazione di "Organi di indirizzo politico- amm.vo"	Aggiornato periodicamente	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO CONSIGLIO d'ISTITUTO
Pubblicazione "Articolazione degli uffici"	Da attivare	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO DSGA
Pubblicazione "Telefono e posta elettronica"	Aggiornato periodicamente	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO DSGA
Pubblicazione di "Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti "	Da attivare	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO CONSIGLIO d'ISTITUTO A.A. INCARICATO DEL PERSONALE
Pubblicazione di "Contrattazione collettiva"	Da attivare dopo data sottoscrizione	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO CONSIGLIO d'ISTITUTO DSGA RSU

Belpasso, 27/05/2016

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Provvidenza Maria CALVAGNO